



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

cc. 2.18.1/1341/2016/x

13:58 12 Dic 16 A00100C 001765

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1341

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Stato della linea SFM1 e costi di messa in sicurezza delle tratte che la compongono.*

PREMESSO CHE

- la linea SFM1 Pont – Rivarolo – Chieri è un collegamento ferroviario gestito da GTT con un servizio cadenzato ogni 30 minuti nelle ore di punta e all'ora nelle altre fasce, servito da 38 treni al giorno tra Rivarolo e Chieri a cui si aggiungono 6 treni/giorno tra Rivarolo e Pont Canavese, 2 treni/giorno tra Torino Lingotto e Chieri, 4 treni/giorno tra Torino Lingotto e Torino Stura e 2 treni/giorno tra Torino Lingotto e Rivarolo;
- l'infrastruttura su cui viene esercito il servizio della linea SFM1 si suddivide in 3 tratte principali, Pont – Rivarolo – Settimo Torinese, Settimo Torinese – Trofarello (Nodo di Torino), Trofarello – Chieri.
- l'infrastruttura Pont – Rivarolo – Settimo Torinese (ferrovia Canavesana) è una tratta di interesse regionale gestita da GTT, mentre la tratta tra Trofarello e Chieri è una linea gestita GTT ma per conto di RFI, essendo linea complementare;
- il D.Lgs 112/2015 prevede all'articolo 1 comma 6, che entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, il Ministero competente emani un decreto ministeriale con il quale vengano individuate le reti ferroviarie per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni ed i compiti di programmazione e amministrazione, tra cui viene ricompresa la ferrovia Canavesana in quanto rete non isolata dalla rete principale;
- la ferrovia Canavesana è connessa con la ferrovia nazionale a Settimo Torinese, e non rientra tra gli ambiti di esclusione di cui all'rt. 1 comma 2 lettera b) del D.Lgs 112/2015 in quanto essa è parte integrante della linea SFM1;
- ANSF e USTIF hanno avviato un iter di messa in sicurezza delle tratte che ancora non posseggono il sistema di controllo e sicurezza SCMT, tra cui la Canavesana, su cui sono state attuate norme di riduzione della velocità con conseguenti ritardi e disagi per i pendolari;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

Se la Regione è ha conoscenza dell'entità e dei costi degli interventi necessari all'adeguamento e alla messa in sicurezza dell'infrastruttura della linea SFM1 sul ramo chierese e su quello canavesano.

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)